



AREA CURA DELLA COMUNITA' E DELLA CITTA' SOSTENIBILE

Servizio - Cura dei Quartieri e del Verde -

Via Emilia San Pietro, 12 – 42121 Reggio Emilia – fax +39 0522 456034

RELAZIONE

MANUTENZIONI ORDINARIE AL PROGETTO EUROPEO LIFE19 CCA/ES/0001209 - LIFE "CITYADAP3"– PARCHI A "MISURA DI CLIMA" A REGGIO EMILIA FORESTAZIONE URBANA IN 4 PARCHI PUBBLICI E COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI "PARCO ADATTATIVO" PER IL CONTRASTO ALLE ISOLE DI CALORE URBANE

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA MESSA A DIMORA DI UN ALBERO PER OGNI NEONATO AI SENSI DELLA LEGGE 29 GENNAIO 1992, N. 113 E DELLA L. R. 21 APRILE 1999, N. 3, ART. 106

A seguito della realizzazione dei quattro Parchi del progetto europeo denominato "CityAdap3" approvato con Determinazione Dirigenziale - R.U.D. 1144 del 22/10/2021 – avente ad oggetto "PROGETTO EUROPEO LIFE19 CCA/ES/0001209 - LIFE "CITYADAP3"– PARCHI A "MISURA DI CLIMA" A REGGIO EMILIA FORESTAZIONE URBANA IN 4 PARCHI PUBBLICI E COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI "PARCO ADATTATIVO" PER IL CONTRASTO ALLE ISOLE DI CALORE URBANE – APPROVAZIONE PROGETTO E AFFIDAMENTO SERVIZIO":

Sono stati realizzati prevalentemente interventi di forestazione urbana secondo criteri adattativi in 4 parchi pubblici in diverse zone della città con diversità territoriali e paesaggistiche: Parco Marco Biagi, area Verde di Via Ferravilla, Parco Grimaldi e Parco primavera

Con questo programma Reggio Emilia ha inteso attuare una misura di adattamento ai cambiamenti climatici per contrastare le isole di calore e rispondere alla criticità climatica prevista di forte incremento di ondate di calore estivo e alla vulnerabilità del territorio urbano e periurbano rispetto a tale criticità.

L'idea generale, alla base dei progetti sviluppati per i 4 parchi del territorio di Reggio Emilia, si fonda sulla volontà di testare l'efficacia di quattro principali dispositivi paesaggistico-ambientali nel contrastare gli effetti del cambiamento climatico, sia in termini di mitigazione dei fenomeni derivati (come le isole di calore), che per quanto riguarda la salute e la resilienza dell'apparato vegetativo urbano e peri-urbano.

A questo scopo, i dispositivi realizzati sono:

- (A) le micro-foreste Miyawaki dal nome del botanico giapponese suo creatore
- (B) le siepi campestri;
- (C) il prato polifita;
- (D) i filari di alberi;
- (E) area umida o semiumida (realizzata solo all'interno del Parco Marco Biagi).

La loro composizione e articolazione all'interno di ogni singolo progetto è pensata in funzione degli obiettivi generali fissati dell'azione di adattamento e, allo stesso tempo, affronta i temi della fruizione e della manutenzione degli spazi verdi.

L'intervento sul Parco Marco Biagi rappresenta il modello di "parco adattivo" individuato tra i casi studio proposti.

In esso sono condensati tutti i dispositivi paesaggistico-ambientali precedentemente elencati, articolati in funzione della natura dell'area e delle alberature attualmente presenti sul sito, secondo la logica e le finalità già esposte.

Oltre ai quattro principali "dispositivi" proposti per il modello base dei "Parchi a misura di clima" nel Parco Marco Biagi si è potuto introdurre come ulteriore "dispositivo" paesaggistico-ambientale una area umida e semi-umida, per sfruttare in estate l'azione mitigatrice dell'acqua sul microclima.

La presenza del canale irriguo è stata considerata fin da subito una rilevante opportunità per l'estensione e l'arricchimento dell'intervento in termini adattativi, proponendo quindi anche la creazione

di un'area umida e semi-umida.

Con tale ulteriore "dispositivo" si vuole quindi sperimentare in ambito urbano l'introduzione di un habitat tipico dei canali di pianura sia per l'azione termo-regolatrice dell'acqua sia per arricchire le varietà della flora e della fauna presenti. Si potrà valutarne così, in un contesto urbano, l'efficacia nel contrasto delle isole di calore.

L'area umida e semi-umida realizzata nel Parco Marco Biagi ha una configurazione articolata in due parti. Il settore più occidentale è costituito da uno stagno più profondo, il cui fondo è completamente impermeabilizzato, dove è costante la presenza di acqua. Il settore orientale, invece, è un fossato allungato meno profondo che riceve solo

le acque di sfioro/esubero dello stagno, e quindi si può considerare un'area umida e semi-umida in senso stretto.

Le due zone sono separate da un setto che garantisce l'equilibrio tra le due parti.

La superficie dello stagno è di circa 150 m² con profondità massima di 1,2 m con scarpate a dolce declivio.

Il sistema proposto come ulteriore "dispositivo" paesaggistico-ambientale crea quindi diversi habitat, dal prato allo stagno, assumendo valenze tipiche delle zone di transizione tra corpi d'acqua e l'ambiente terrestre. In natura questi ambienti sono ambiti ricchi di flora, con potenzialità di ospitare varie specie di anfibi e uccelli ecc.

Le specie previste sono state selezionate tra quelle più adatte agli ambienti semi-umidi e di transizione. Sono state inserite specie più propriamente acquatiche, piante sommerse, piante di rive periodicamente immerse o con terreno sempre molto umido; al contorno, numerose specie erbacee prative, per facilitare la colonizzazione e l'avvio di un prato stabile che dovrà contornare l'intera area.

Considerando che gli interventi previsti dal progetto si sono ultimati a Dicembre 2024 , si rende necessario, data la particolarità e la delicatezza del progetto Europeo, di provvedere con le manutenzioni dedicate ai quattro parchi già dai prossimi mesi primaverili e così da Maggio 2025;

INOLTRE:

Dato atto che:

- la Legge n. 113 del 1992, obbliga i Comuni di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica;

- Il servizio parchi e risorse forestali della Regione Emilia Romagna ha assegnato al Comune di Reggio Emilia il contributo di € 18.730,00 per la piantumazione delle stesse;

Constatato che, si dovrà procedere al ritiro di circa 1.200 alberi e arbusti presso il Vivaio ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA" EMILIA OCCIDENTALE Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR) e alla messa messa a dimora di altre, circa 500 piantine , provenienti sempre dai vivai regionali "Vivaio Zerina" già reperibili presso un vivaio di una Ditta con sede a Reggio Emilia nonché alla realizzazione dei lavori per la messa a dimora degli stessi all'interno di aree pubbliche da individuarsi fra:

1. Parchi Pubblici, ,
2. Aree di Riequilibrio Ecologico (ARE),

3. Siti di Interesse Comunitario (SIC),
4. cortili di aree scolastiche primarie e secondarie, nidi e scuole materne
5. Via Fanti (ripristino della parte terminale del viale),

provvedendo, almeno per il primo anno dalla loro messa a dimora, alle opere di manutenzione ordinaria necessarie per l'attecchimento ovvero irrigazione, sfalcio di erbe infestanti e piccoli interventi di potatura di formazione che si riterranno necessari.

Considerando che gli alberi e arbusti verranno messi a dimora all'interno di aree verdi e parchi pubblici, così come indicato sopra, e che si realizzeranno nuove micro-foreste, siepi e filari, replicando quelli che sono gli schemi progettuali del progetto di CityAdap3 "Parchi a misura di clima", i cui lavori di realizzazione sono terminati nel Dicembre del 2024.

Nel rispetto del principio di rotazione indicato nel PIAO, per realizzare le manutenzioni e gli interventi di cui sopra, è stato selezionato l'operatore economico Think Green s.n.c. di Mori Iuri & C. Via Boiardo 18 42028 POVIGLIO (RE) al fine di dare continuità, trattandosi infatti di Ditta già esecutore dei lavori dei quattro parchi del Life CityAdap3, prevalentemente per la metodologia che per l'approccio che si ritengono particolarmente attinente alle richieste e aspettative del progetto Life CityAdap3. Si è avuto infatti modo, in fase di realizzazione dei parchi, di constatarne le capacità particolarmente adeguate, per esperienze lavorative precedenti e formazione in merito a ripristini ambientali, gestione di habitat, gestione di parchi e giardini bioecologici, il cui esito è stato, per quanto ci compete, conforme alle aspettative dei progettisti e della Direzione Lavori. Inoltre, nel Parco Marco Biagi, ci troviamo nella necessità di dover gestire e mantenere l'area umida – semiumida dove sono stati creati diversi habitat, dal prato allo stagno, assumendo valenze tipiche delle zone di transizione tra corpi d'acqua e ambiente terrestre particolarmente delicati da gestire e che per queste peculiarità necessita di maestranze specializzate che tale Ditta possiede, avendo anche modo, di sperimentarne le capacità durante la realizzazione del LIFE.

Si ritiene pertanto di assegnare i lavori relativi a **Think Green s.n.c. di Mori Iuri & C.** Via Boiardo 18 42028 POVIGLIO (RE) tramite distinte procedure MePa;

MANUTENZIONE DEI PARCHI DEL PROGETTO DI CITYADAP3 per € **12.960,00** di cui € 6.480,00 di oneri della manodopera e € 259,20 oneri sic e Iva esclusa

piantumazione degli alberi assegnati dal contributo nuovo nato per REALIZZAZIONE INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA per € **12.295,00** Iva esclusa di cui € 5.532,75 manodopera e € 368,85

per l'importo totale di € 30.911,10 Iva inclusa

Si propone

- di approvare gli interventi esplicitati in narrativa per l'importo di € 30.911,10 come segue;
- MANUTENZIONI ORDINARIE AL PROGETTO EUROPEO LIFE19 CCA/ES/0001209 - LIFE "CITYADAP3"– PARCHI A "MISURA DI CLIMA" A REGGIO EMILIA per € 15.811,20 Iva inclusa;
- REALIZZAZIONE INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA IN 4 PARCHI PUBBLICI E COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI "PARCO ADATTATIVO" PER IL CONTRASTO ALLE

ISOLE DI CALORE URBANE per l'importo di € 14.999,90Iva inclusa, utilizzando le risorse derivanti dall' EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA MESSA A DIMORA DI UN ALBERO PER OGNI NEONATO AI SENSI DELLA LEGGE 29 GENNAIO 1992, N. 113 E DELLA L. R. 21 APRILE 1999, N. 3, ART. 106

- di affidare tramite procedure Mepa l'esecuzione degli interventi alla Ditta **Think Green** s.n.c. di Mori luri & C. Via Boiardo 18 42028 POVIGLIO (RE), dando atto del principio di rotazione;
- di procedere all'accertamento di € 18.742,76 al capitolo di entrata n.9889/1 , piano finanziario 4.02.01.02.001, denominato "CONTRIBUTO REGIONALE "UN ALBERO PER OGNI NATO" (L.R. 113/2012) veggasi U. CAP.40192/1" ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000 e di emettere la riversale di incasso di € 18.742,76 a regolarizzazione della PP 5717 del 14/04/2025;
- di impegnare la spesa per gli interventi in oggetto come segue:
 - quanto a € 15.811,20 Iva inclusa per MANUTENZIONE ORDINARIE PARCHI REALIZZATI CON PROGETTO "LIFECITYADAP3" al Capitolo 27970 PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER ATTIVITÀ DELL' UFFICIO VERDE Missione/Programma 09.02 Piano Finanziario 1.03.02.99.999
 - quanto a € 14.999,90 Iva inclusa per REALIZZAZIONE INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA al Capitolo 40192/1 "MESSA A DIMORA ALBERI CON CONTRIBUTO REGIONALE L.113/2012 veggasi cap. E. 9889/1" Missione/Programma 09.02 Piano Finanziario 2.02.01.09.999

Reggio Emilia 8 maggio 2025

Il tecnico

Dott. ssa Daniela Mordacci

Il Dirigente del Servizio

Arch: Saverio Cioce

Link del comune di Reggio Emilia del progetto europeo CityAdap3

<https://www.comune.reggioemilia.it/argomenti/ambiente/progetti/progetto-life-cityadap3/azioni/parchi-a-misura-di-clima>